

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 Giugno 2020

Del Centro Agro-Alimentare Piceno Società per Azioni (siglabile C.A.A.P. S.p.A.), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ascoli Piceno: 00515220440, REA n. 100821.

L'anno duemila venti il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 18,30 in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Valle Piana n.80, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea dei Soci.

A norma di Statuto, assume la Presidenza il Dott. Roberto Giacomini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dichiara che:

- ai sensi dello statuto sociale, la presente Assemblea è stata debitamente convocata in questo luogo per il giorno 27 giugno 2020 alle ore 21,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2020, sempre in questo stesso luogo, alle ore 18,30;
- in prima convocazione l'Assemblea è andata deserta;
- in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita;
- sono presenti numero 6 (sei) Soci su 21 (ventuno), di cui 2 (due) Soci pubblici rappresentanti; **interviene preliminarmente il Socio Sindaco di Monteprandone Dott. Sergio Loggi (2,37124%)** il quale ha precisato ai Soci presenti che assisterà alla discussione dell'odierna Assemblea ordinaria, senza avvalersi dell'esercizio del diritto di voto; pertanto, la quota azionaria valida e presente per i Soci Pubblici resta del 43,17379% (quarantatre virgola diciassette per cento) detenuta dal delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto, il Vice Sindaco Avv. Andrea Assenti e, per i 4 (quattro) Soci privati, il valore rappresentato è il 1,27469 % (uno virgola ventisette per cento), **per un totale rappresentato del 44,44839 % (quarantaquattro virgola quarantaquattro per cento) del capitale sociale**, il tutto come risulta dall'elenco contenente la lista dei presenti ed il capitale rappresentato da ciascuno di essi, nonché le deleghe pervenute ai sensi dell'art. 12 dello statuto CAAP, che vengono allegati al presente verbale;
- sono presenti gli Amministratori nelle persone di sé medesimo, quale Presidente, nonché del Vice Presidente P.I. Corrado Di Silverio, e dell'Amministratore Delegato, Dott.ssa Francesca Perotti;

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

- è presente il Collegio Sindacale nelle persone del Rag. Roberto De Vecchis, Presidente, Dott. Luigi Gagliardi Sindaco effettivo e Dott. Bovara Marco, Sindaco effettivo.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Geom. Bernardino Gasparetti. L'Assemblea accetta tale nomina.

Essendo validamente costituita in seconda convocazione, la presente Assemblea è atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni degli Amministratori;
- 2) Lettura della Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Rinnovo Organi Sociali C.A.A.P. S.p.A. per il triennio 2020-2022 e determinazione dei compensi da corrispondere agli Organi Sociali per il triennio 2020- 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) "Liquidazione delle quote sociali, ex art. 2434-quater del c.c.", in ordine alle richieste presentate dai Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno (Comunicazioni degli Amministratori), riferisce quanto segue.

- In data odierna, con pec prot. CAAP n.330 il Consigliere Regionale dell'Assemblea legislativa delle Marche, il dott. Fabio Urbinati ha trasmesso una lettera nella quale rende formali delucidazioni circa la reale situazione del Centro Agroalimentare attraverso gli atti ufficiali della Regione Marche, in riguardo al punto 4) all'o.d.g. della presente Assemblea ordinaria dei Soci C.A.A.P., in merito alla liquidazione delle quote sociali, ex art. 2434- quater del c.c., in ordine alle richieste presentate dai Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche. Il C.R. Fabio Urbinati segnala quanto segue: *"Circa un anno fa dall'analisi della documentazione riguardante il C.A.A.P. di San Benedetto del Tronto, inviatami dalla Regione dopo una mia richiesta attraverso un accesso agli atti, non sono risultati documenti deliberativi della Regione che indicassero la volontà di recesso delle quote sociali C.A.A.P. da parte dello stesso Ente Regione Marche.*

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Inoltre a conferma di ciò non risulta nessun riferimento al recesso delle quote sociali sui bilanci consolidati, e sui bilanci di previsione dal 2015, ad oggi approvati dal Consiglio Regionale.

Si evidenzia, invece, che nella seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 149 del 29 dicembre 2019 è stato approvato un ordine del giorno, votato a maggioranza, nel quale si impegna la Giunta Regionale a porre in essere ogni iniziativa per avviare un confronto con il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci del C.A.A.P S.p.A. per un'auspicabile soluzione condivisa, diversa dal recesso delle quote".

- Il Consiglio di Amministrazione CAAP, in data 15 giugno scorso ha ricevuto la pec (Prot. di arrivo n.291) della **"Relazione Unitaria del Collegio Sindacale agli Azionisti"**. Dopo aver letto il contenuto della citata relazione, il CdA ha poi formulato le seguenti considerazioni e precisazioni che il Presidente intende riferire ai Soci:

- 1) Non risulta appieno corretta l'affermazione e non completa l'informazione di una parte del Collegio S. sulla assenza del "Piano di Risanamento CAAP 2019-2023" e del successivo "Piano Aziendale CAAP 2019-2023". Infatti il Piano Aziendale CAAP è stato più volte riportato e discusso in diversi CDA e nell'Assemblea dei Soci del 28/10/2019. Il Piano Aziendale, riferimento CdA CAAP del 29/03/2019 (13°), 30/05/19 (14°), 28/06/19 (15°), 12/09/19 (16°) e 13/02/2020 (24°), è stato elaborato prevedendo un arco temporale di sette anni, dal 2017 al 2023. Il P.A. è stato sempre monitorato dal CdA che ha sempre attuato gli opportuni correttivi, ove necessari, il tutto sempre portato all'approvazione nei diversi CdA e all'attenzione del Collegio Sindacale.
- 2) Non risulta corretta l'affermazione di una parte del Collegio S. sulle insufficienti precisazioni del CDA a suffragio del risultato di esercizio presentato. Il Collegio Sindacale (due su tre) fa riferimento ad un indicatore di solvibilità che solo per l'anno 2019, per loro, diviene fattore critico (si rammenta inoltre che le disposizioni per le crisi di imprese sono state prorogate all'anno 2021); ad ogni modo, agli atti del CAAP è evidente che il valore di tale indicatore, dal 2014 in poi, è stato sempre sotto al valore 1 (uno), quindi negli anni nei quali lo stesso non è stato mai menzionato ed i bilanci hanno sempre avuto parere favorevole da parte dei Sindaci al tempo in carica, tale indicatore sarebbe stato sempre non regolare.

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP - Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Interviene l'A.D. Francesca Perotti la quale intende illustrare ai Soci, nel prosieguo, le seguenti precisazioni del CDA al Collegio Sindacale, sempre in riguardo alla citata "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale agli Azionisti":

- 3) Per il punto tre, non risulta vera l'affermazione di una parte del Collegio S. sull'asserito mancato pagamento delle due rate semestrali scadenti nel 2019 e riguardanti il mutuo ipotecario acceso con la Banca Intesa San Paolo. Sul punto, giova ricordare che con propria pec del 21/05/20, il C.S. aveva richiesto al CAAP la consegna di diversi documenti numerati dal n. 1 al n. 11. L'ufficio amministrativo CAAP, in data 29/05/20 aveva trasmesso una mail al C.S. inerente la trasmissione di tutti i documenti richiesti. Per quanto attiene la richiesta 11) Scheda conto 88/20/015 - interessi passivi su mutui - con relativi giustificativi, furono puntualmente trasmessi i seguenti allegati: scheda rateo interessi bancari, ricevute di pagamento delle rate di mutuo ipotecario con Banca Intesa SanPaolo, per le succitate rate in scadenza il 01/02/2019 (rata n. 17), il 01/08/2019 (rata n. 18) e il 01/02/2020 (rata n. 19), tutte regolarmente pagate. Il C.S. ha menzionato, anche nel CDA del 18/06/2020, il suo riscontro asseritamente effettuato alla centrale rischi della Banca D'Italia. Il giorno 23/6/2020 l'A.D. CAAP ha trasmesso una pec di Richiesta alla Banca d'Italia, filiale Marche di Ancona e, in data 24/06/20 ci è pervenuta una pec (prot. CAAP n. 318) con la visura di risposta della C.R. della Banca D'Italia che ha segnalato "Rapporti NON contestati" fino a tutto il mese di aprile 2020. Il CAAP, ad ulteriore sostegno e riprova, ha trasmesso la visura dei dati presenti alla CR della Banca D'Italia alla Filiale Imprese della Banca Intesa SanPaolo di Ascoli Piceno, la quale, con mail di risposta prot. CAAP n. 321 del 24/06/20, ha riferito che la citata segnalazione C.R. di aprile 2020 rispecchia quanto risultante dai loro archivi: scoperto di c/c per 50.000 euro (scoperto di conto corrente) e finanziamento in regolare ammortamento.
- 4) Non risulta vera l'affermazione di una parte del Collegio S., per quanto riguarda le capitalizzazioni di costi, queste sono derivanti dai nuovi contratti sottoscritti dal CAAP, anche al fine di risanare immobili distrutti e fatiscenti e improduttivi di reddito del settore ittico; tali contratti contengono formule di locazione per cui, parte dei costi necessari alle ristrutturazioni dei locali, sono da loro anticipati e poi a noi rifatturati, e conseguentemente da noi capitalizzati. Tali costi (locazioni

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP - Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Tefalda SAS di Di Salvatore Fabio, Ditta Ind.le Pietro Liberati, Guiton Fish Srl e Ditta Ind.le Ferrara Patrizia), vengono a noi rifatturati secondo le scadenze previste. Non essendo previsto un contraddittorio per i lavori effettuati (a SAL), sarebbe impossibile inserire un importo diverso da quello pattuito e a noi fatturato.

Per quanto attiene l'affermazione che sia incoerente l'applicazione dell'aliquota di ammortamento al 1,5%, il CDA riferisce che scorrendo i bilanci ultra ventennali del CAAP, si è sempre riscontrata l'applicazione di detta aliquota di ammortamento, sempre approvata dal Collegio sindacale dell'epoca.

5) Non risulta vera l'affermazione di una parte del Collegio S. sull'eccessivo importo iscritto per i crediti vantati nei confronti dell'ex-direttore. Infatti, per quanto riguarda i "crediti derivanti da azioni legali incardinate nei confronti dell'ex-direttore", a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 16/03/2015, sono giuste le somme iscritte in bilancio per accantonamento a fondo rischi, in quanto nella "Relazione sullo stato dei contenziosi societari in atto", prodotta dai legali dello Studio Guglielmo Borgiani di Macerata con data 31/12/2019, con proprio giudizio di merito riconfermato nella loro mail (prot. CAAP n. 323) del 24/06/2020, ferma l'alea insita in ogni giudizio, permane la piena fiducia dei legali e del CDA, tra l'altro espressa in una apposita deliberazione del 13/02/2020, sul buon esito di realizzare l'ingente credito del CAAP; per cui, allo stato attuale, appaiono senz'altro da confermare le cifre indicate in bilancio, per tutto ciò che riguarda gli ingenti crediti derivati:

- dal decreto ingiuntivo n. 59/2012 del Tribunale di Ascoli Piceno, recante una sorte di € 434.706,02, oltre interessi e spese legali, ottenuto dall'avv. Maurizio Cinelli in Corte di Cassazione (con iscrizione di ipoteca giudiziale, in data 20/04/2012, in forza del citato decreto ingiuntivo);

- da azione di revocatoria ordinaria degli atti di cessione con cui lo Spinozzi Elio ha ceduto le proprie quote rispettivamente del 10% della società Spiga S.r.l. a moglie e figli, e del 33,34% della Aco S.r.l. alla Spiga S.r.l., dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno (700324/12 RG). Nell'ambito di tale giudizio, dal momento che ci era stata negata dal Presidente del Tribunale la possibilità di trascrivere la domanda giudiziale in Camera di Commercio, è stato chiesto ed ottenuto sequestro conservativo delle quote oggetto di cessione. Il provvedimento di

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP - Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

sequestro è stato confermato anche in sede di reclamo ed è stato trascritto in CCIAA nell'ottobre 2015. Tale provvedimento si era reso necessario per garantire gli effetti della sentenza favorevole, esistendo altrimenti il rischio che le quote oggetto di causa fossero cedute a terzi di buona fede.

Il giudizio di primo grado si è concluso positivamente, con sentenza n. 748/2017 RG, con la quale è stata dichiarata l'inefficacia, nei confronti di codesta spett.le Società, delle cessioni sopra indicate, con conseguente condanna alle spese dei convenuti. Questi ultimi, tuttavia, hanno proposto appello, attualmente pendente innanzi alla Corte d'Appello di Ancona, al n. 504/2018 RG, con prima udienza rinviata d'ufficio all'8.7.2020.

- giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo Spiga S.r.l., rubricato al n. 701111/12 RG del Tribunale di Ascoli Piceno, nel corso del quale è stata ammessa (su richiesta CAAP) ed espletata una monumentale CTU tecnico-contabile con incarico al dr. Filippo di Leonardo. Il giudizio di primo grado si è concluso con sentenza n. 1036/2017 che, purtroppo, ha respinto la domanda del CAAP, con motivazione, a parere dei ns. legali, superficiale ed insufficiente, anche alla luce di quanto emerso nel corso dell'istruttoria. Il CAAP, pertanto, ha proposto appello avverso la stessa, regolarmente iscritto a ruolo innanzi alla Corte d'Appello di Ancona, al n. 879/2018 R.G., con prima udienza rinviata d'ufficio al 16.9.2020.

- altro contenzioso in essere, il n. 2395/2016 R.G.: opposizione ex art. 617 c.p.c. all'ordinanza di assegnazione resa dal G.E. nell'esecuzione mobiliare n. 516/15 RGE. La causa, a seguito di diversi rinvii d'ufficio, verrà chiamata all'udienza nel corso del corrente anno 2020 per la precisazione delle conclusioni. Da non dimenticare, infine, sulla corposissima attività giudiziaria azionata dal CAAP, che resta aperta la possibilità del CAAP di far effettuare in seguito le azioni di aggredibilità al fondo patrimoniale, per la villa di Monsampolo del Tronto, di proprietà dell'ex-direttore, per aumentare le prospettive del recupero crediti e la pressione sul debitore.

- 6) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda il "ravvedimento operoso relativo all'imposta IMU, anni 2015 e 2016" consegnata al Servizio Tributi del Comune di San Benedetto del Tronto in data 08/07/2019; si evidenzia che, anche qualora il CAAP, non riuscisse a pagare l'imposta IMU 2015 e 2016 per fine anno 2020, la stessa sconterebbe comunque

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

una aliquota di favore del 5%, per cui l'aliquota del 30% prospettata da una parte del C.S., appare assolutamente immotivata. Il ravvedimento applicato si riferisce all'art. 13 comma 1 del D.Lgs 472/97, ove si prevede la riduzione della sanzione dell'imposta, oltre interessi.

7) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda l'Avviso di accertamento A.E. N. TQ303T201404/2019 notificato al CAAP il 19/12/2019, avente ad oggetto "controllo posizione fiscale relativa all'anno 2014". Il CAAP ha già risposto al C.S. in data 08/06/2020, ove venne comunicato quanto segue: "è piena convinzione del CDA che tali imposte non siano dovute così come anche confermato dal Dott. Angelo Collina (ex-consulente CAAP dell'epoca), con sua mail di venerdì 17 gennaio c.a., allegata agli atti del CAAP". Abbiamo già proposto istanza di accertamento con adesione in data 17/02/2020 con l'intento di chiedere l'annullamento dell'Avviso in questione; qualora ciò non avvenga, verrà sicuramente predisposto idoneo ricorso in Commissione Tributaria", il tutto come ben a conoscenza del Collegio.

7.1) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del C.S., per quanto riguarda la mancata imputazione del compenso, deliberato dal CDA nella seduta del 25/11/2019, all'avv. Lanfranco Massimi. Il suo compenso è stato fatturato nel 2020, per attività da lui svolte nel 2020 come da sua relazione del 22 febbraio 2020 e successive integrazioni.

8) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda l'asserita errata quantificazione dei compensi del Collegio Sindacale. Tra l'altro, non si è mai visto e conosciuto che i compensi di professionisti, sindaci, revisori, etc, vengano calcolati dalla Società mandante e sono stati sempre nel corso degli anni calcolati dal Collegio con l'ausilio dell'amministrazione CAAP. Inoltre, sul tema, valga quanto intercorso tra il CAAP ed il Collegio a gennaio e febbraio 2020; anche i membri tutti del Collegio in carica, nulla ebbero a rilevare sulle richieste di compensi ulteriori dell'ex Sindaco Rag. Guido Renzi (come anche risultante dal verbale del CDA del 29/05/2020).

9) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda "violazioni di statuto sociale del CAAP". Il CAAP non ha modificato nulla, se non evidenziando un'attività sempre esercitata dalla Società, sanando invece una (omessa) dichiarazione di inizio di tali attività presso il Registro delle

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Imprese, in linea con il Regolamento di Gestione e Regolamento del Condominio CAAP.

E' dovuta ogni attività esercitata dagli Organi Amm.vi di una Società, qualora si accorgessero che alcuni adempimenti o azioni non siano state compiute o adempiute dai propri predecessori; in tale obbligo l'attuale CdA ha effettuato la necessaria correzione al Registro delle Imprese, stante la notoria attività svolta, oltre che per la gestione del patrimonio immobiliare, anche per l'organizzazione, promozione e/o gestione di eventi, quali fiere, congressi, conferenze, meeting, mercati promozionali agro-alimentari, eventi expo ed altri eventi, da svolgere all'interno dell'area CAAP (nel mercato ortofrutta, sulle aree esterne del Centro Agro-Alimentare o sulla Sala convegni e sale riunioni poste nel Palazzo Servizi Generali e Direzionale), in conformità all'oggetto sociale.

Ci lascia perplessi la frase scritta dal C.S. che tale variazione si possa configurare come un'operazione "al solo fine elusivo delle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2016", sicuramente lesiva della dignità e della trasparenza e delle azioni di questo CdA. Rammentiamo invece ed inoltre quali siano gli scopi e gli obiettivi istitutivi di tutti i Centri AgroAlimentari Italiani, soprattutto per le loro funzioni pubbliche; a tal proposito si riporta quanto segue:

- che con Decreto del Ministero dell'Industria, Commercio, Artigianato del 21 dicembre 1990, la società "Centro Agro-Alimentare Piceno S.c.r.l." con sede in San Benedetto del Tronto, fu ammessa alle agevolazioni previste dall'art. 11, comma 15, della Legge 28 febbraio 1986, n.41, a favore delle società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e delle società Consortili con partecipazione maggioritaria pubblica, che realizzavano mercati agroalimentari all'ingrosso;
- che con Deliberazione del Consiglio Regionale Marche n. 76 del 14 maggio 1987, è stata riconosciuta la rilevanza regionale del Centro Agroalimentare (ortofrutticolo -ittico) di San Benedetto del Tronto;
- che con deliberazione Consiglio Regionale Marche n. 19 del 26 febbraio 1991, è stato espresso parere favorevole in ordine alla localizzazione nel Comune di San Benedetto del Tronto del mercato agro agroalimentare all'ingrosso di rilevanza regionale;
- che con una prima deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto del Tronto del 3 luglio 1984, n. 184, esecutiva ai sensi di legge, venne approvato un primo progetto del Centro Agroalimentare di Porto d'Ascoli, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e d'urgenza e indifferibilità dell'opera per l'espropriazione, dando atto, nella medesima delibera, che al finanziamento di tutta la spesa necessaria sia all'acquisizione dell'area che alla costruzione

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP - Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

della opera, avrebbe provveduto il centro agroalimentare, il quale venne altresì autorizzato a compiere gli atti necessari, tra l'altro, all'acquisizione dell'area;...omissis.....

- Il 16 novembre 1997 il Centro Agro-Alimentare di San Benedetto del Tronto, fu il primo Centro inaugurato in Italia tra quelli finanziati e realizzati con le agevolazioni previste dall'art. 11, comma 16, della Legge 28 febbraio 1986, n.41.

- 10) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda "violazioni del D.Lgs 175/2016, per l'art. 4", in riguardo al fatto che la gestione di fiere e mercati debba rappresentare l'attività prevalente e che detta specifica sia stata adottata dalla fonte ""Consiglio Nazionale del Notariato (studio 3532 del 19/03/2002)" e che essa possa fare dottrina o esempio a riguardo.
- 11) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda "violazioni del D.Lgs 175/2016, per l'art. 24", in riguardo alla mancata alienazione delle partecipazioni azionarie da parte dei Soci Pubblici. Il CDA CAAP ha compiuto gli atti richiesti dal Codice Civile a seguito delle richieste di alienazione delle azioni da parte dei Soci recedenti Province di Ascoli Piceno e Fermo e Regione Marche, tanto che nell'Assemblea Ordinaria Soci del 29 giugno c.a., al punto 4) OdG della Convocazione dell'Assemblea Soci CAAP, è prevista apposita discussione e deliberazione sull'argomento ("Liquidazione delle quote sociali, ex art. 2434-quater del c.c.", in ordine alle richieste presentate dai Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche. Deliberazioni inerenti e conseguenti").
- 12) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda "violazioni della L. 190/2012- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione. Mancata adozione del piano triennale anticorruzione." Il CdA ritiene sufficienti le deliberazioni adottate, vista le dimensioni del CAAP, visto il parere del Dott. Filippo Di Leonardo di Ascoli Piceno e considerato che dalle ns. deliberazioni di CDA, la compagine sociale è immutata.
- 13) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda "violazioni del II comma dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, per la Relazione sul governo societario". Infatti, essa non prevede una forma specifica; si tratta di fornire informazioni da indicare ai Soci, le quali non abbisognano di approvazione degli stessi e che devono essere pubblicate (sul sito web del CAAP). A ben vedere tali informazioni sono contenute nella Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2019,

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

approvato dal CDA in data 29/05/2020, inviato al C.S. il 29/05/20 ed inviato ai Soci il 24/06/2020, mentre era già a disposizione dei Soci presso al sede del CAAP, fin dal 12/06/20, giorno delle avvenute convocazioni delle Assemblee Straordinaria e Ordinaria dei Soci CAAP.

La sostanza vale per la forma; tale adempimento è stato eseguito e pertanto le affermazioni di una parte del C.S. non sono vere.

14) Non corrisponde al vero quanto affermato da una parte del Collegio S., per quanto riguarda “Azioni di responsabilità nei confronti degli Amministratori e del Collegio Sindacale”. In data 18/06/20 ci è pervenuta l’integrazione di chiarimenti al parere pro-veritate consegnato il 22 febbraio 2020 da parte dell’Avv. Lanfranco Massimi che ci invita ad approfondire il quesito e l’argomento a lui posto, rilevando fattispecie che potrebbero contenere delle irregolarità e delle problematiche in ordine alla gestione dei precedenti Amministratori e di chi doveva controllarli. Il CDA del 18/06/2020 ha discusso su tali documenti, deliberando di dare incarico ad un Commercialista non locale, affinché possa esprimere un parere su tali evidenze.

Chiede la Parola il **Presidente del Collegio Sindacale Rag. Roberto De Vecchis**, il quale chiede che venga messo a verbale il seguente testo di cui effettua lettura all’Assemblea: <<Sig. Presidente, ai fini della costituzione del quorum valido di partecipazione alla presente Assemblea ordinaria, mi corre l’obbligo quale Presidente del Collegio evidenziare e richiedere verbalizzazione del presente intervento pregiudiziale, in riguardo alla individuazione dei Soci Pubblici ammessi al voto:

Con il rilascio del parere ex art. 2437 ter il Collegio ha analizzato, sulla base della documentazione in atti della Società, che i seguenti 4 Soci Pubblici hanno deliberato e confermato la richiesta di liquidazione delle azioni possedute:

<u>Socio</u>	<u>Numero di Azioni</u>	<u>% sul capitale</u>
<u>Regione Marche</u>	<u>2.130.698</u>	<u>33,88</u>
<u>Provincia di Ascoli Piceno</u>	<u>437.995</u>	<u>6,96</u>
<u>Provincia di Fermo</u>	<u>336.806</u>	<u>5,35</u>
<u>Comune di Montepiccolo</u>	<u>149.149</u>	<u>2,37</u>

Considerato che per effetto delle disposizioni previste dal 5° comma dell’art. 24 del D.Lgs 175/2016 gli anzidetti Soci hanno perso il diritto di voto, il Collegio invita il Presidente di questa Assemblea a non considerarli nel quorum costitutivo e conseguentemente non

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

ammetterli al voto al fine di evitare l'impugnazione delle deliberazioni dell'Assemblea ex art. 2377 c.c.>>

Interviene il **Presidente Dott. Giacomini** il quale riferisce che il **Sindaco di Montepandone Dott. Sergio Loggi** ha già prima manifestato la volontà di non esercitare il diritto di voto, riservandosi la mera partecipazione per assistere alla discussione, per successivi approfondimenti e determinazioni della propria Amministrazione Comunale sulla posizione che assumerà formalmente il Comune di Montepandone, in riguardo alle quote azionarie possedute e alla normativa di riferimento da applicare al caso.

Prosegue il **Presidente Dott. Giacomini** il quale riferisce che per quanto riguarda quanto asserito per il Socio Regione Marche, il CDA CAAP prende atto della dichiarazione pregiudiziale dettata dal Presidente del Collegio Sindacale, ma non la condivide proprio per le motivazioni puntuali ed esaustive in precedenza letti ai Soci, con la formale comunicazione consegnataci del Consigliere Regionale Dott. Fabio Urbinati.

Interviene il **delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto, il Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti**, il quale riferisce di condividere pienamente il contenuto della lettera trasmessa dal Consigliere Regionale Dott. Fabio Urbinati in quanto, da anni, egli stesso ha potuto direttamente assistere alle vicende societarie del CAAP ed è testimone delle discordanti posizioni di volta in volta assunte da diversi Amministratori e Funzionari Regionali, nelle Assemblee degli ultimi anni; difatti, dapprima la "politica" della R.M. era funzionale alle esigenze della Partecipata, poi, improvvisamente e immotivatamente, la stessa Regione Marche si è allontanata dal Centro agro-Alimentare. Il Vice-Sindaco Avv. Assenti, prosegue dicendo che dunque condivide pienamente la recente deliberazione dell'Assemblea legislativa delle Marche, la n. 149 del 29 dicembre 2019, in cui fu approvato un ordine del giorno, votato a maggioranza, nel quale si impegnava la Giunta Regionale a porre in essere ogni iniziativa per avviare un confronto con il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci del C.A.A.P S.p.A. per un'auspicabile soluzione condivisa, diversa dal recesso delle quote.

Tale qualificata pronuncia, chiarisce in maniera inequivocabile sulla valenza della corposa corrispondenza che si è susseguita in capo alla Partecipata, dal 2017 ad oggi, e che ha provocato incertezze nella Società e negli altri Soci, impedendo di procedere in migliori direzioni di sviluppo per la Partecipata e per il Territorio Piceno.

Il Socio Comune di San Benedetto del Tronto, pertanto, è fiducioso sulle prossime determinazioni della Regione Marche, anche per le grandi potenzialità finanziarie che la

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

stessa ha, per favorire, insieme agli altri Soci CAAP, alcune decisive azioni di sviluppo del Centro Agro-Alimentare Piceno, unico Centro Agroalimentare delle Marche, oggi saldamente inserito nella Rete d'Imprese di Italmercati, con i maggiori Centri AgroAlimentari Italiani.

Infine, il **Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti**, vuole esprimere il suo personale ringraziamento riportando anche quello del Sindaco Pasqualino Piunti di cui è delegato nell'odierna Assemblea, verso tutto l'attuale CDA che in tutti i tre trascorsi esercizi ha sempre fattivamente, pienamente e prontamente collaborato con l'Amministrazione Comunale e con le varie Commissioni Consiliari, per tutto ciò che ha riguardato la Partecipata Comunale.

Interviene il Presidente Giacomini che ringrazia il **Vice Sindaco Avv. Andrea Assenti**, per l'appoggio e la vicinanza sempre dimostrati al CDA, in tutti i tre trascorsi esercizi.

Prende la parola il Vice Presidente P.I. Corrado Di Silverio il quale condivide tutte le argomentazioni riferite dal Presidente e dall'A.D CAAP e ringrazia il **Vice Sindaco Avv. Andrea Assenti** dell'attestazione di riconoscenza per l'impegno profuso incessantemente dal CDA, per il bene del CAAP.

L'Assemblea, dopo giusta discussione, all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto ed approvare di tutto quanto riferito dal Presidente, dall'A.D. e dal Vice-Presidente.

Il Presidente, per quanto riguarda il **secondo punto all'ordine del giorno (Lettura della Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti)**, dà lettura della Relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e, successivamente presenta il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, evidenziando gli aspetti che hanno determinato l'utile di euro 5.575,00, in contro tendenza rispetto alle perdite degli ultimi anni.

-Interviene Il Sindaco Dott. Luigi Gagliardi il quale condivide quanto riferito dal Presidente e dal CDA sui rilievi alla Relazione del Collegio Sindacale ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, alla luce del bilancio approvato dal CDA CAAP il 29 maggio scorso, e dei documenti forniti dal CDA a supporto dello stesso e per le sue motivazioni espresse.

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Intervengono il **Presidente del C.S. Rag. Roberto De Vecchis** ed il **Sindaco Marco Bovara** i quali confermano il proprio parere negativo all'approvazione del bilancio; il Presidente del C.S. dà lettura integrale della Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, presentata il 15 giugno scorso, spiegando i punti principali del parere del Collegio Sindacale. Anche il **Sindaco Marco Bovara** esplicita le motivazioni per le quali conferma il parere negativo all'approvazione del bilancio.

-Interviene **Ascani Nazzareno** il quale esprime per sè e per le deleghe dei Soci che rappresenta, il suo voto favorevole all'approvazione di bilancio, ed esprime altresì la sua convinta piena soddisfazione per l'operato raggiunto da questo CDA, il migliore di sempre che lui, Socio fondatore, ricordi.

Interviene il **delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto, il Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti**, il quale esplicita la sua intenzione di voto, esprimendo convintamente parere favorevole all'approvazione del bilancio ed un plauso di ringraziamento a tutto il CDA per la sua attività di "sforbiciatore" nell'abbattimento dei costi, senza rinunciare alle azioni di rilancio e di adozione dei buoni correttivi gestionali. Purtroppo, per troppo tempo si è forse parlato più per i problemi legali del CAAP che invece di questioni gestionali. Il Comune di San Benedetto del Tronto, in passato, anche nelle Assemblee del 2017 e 2018, per il susseguirsi di continue ingenti perdite, aveva dichiarato la volontà di vendita delle azioni, anche per la mancata condivisione con la Regione Marche di una strategia condivisa di sviluppo vero, efficace del Centro; invece, piano piano, proprio per il citato gran lavoro svolto dal CDA si è giunti al raggiungimento di questo positivo e simbolico utile di bilancio e, unitamente a tutte le azioni intraprese, tra cui cito significativamente: l'adozione del Piano Aziendale, l'adesione a Italmercati, lo sforzo di un piano di efficientamento energetico di tutto il Centro con il project financing in dirittura d'arrivo per le formali pubblicazioni che stanno per farsi, le positive valutazioni raggiunte negli audit svolti presso le varie Commissioni Consiliari di maggioranza con la Minoranza Comunali, dove tutti i Consiglieri hanno unanimemente riconosciuto la bontà del lavoro profuso dall'attuale CDA, con uno scambio sinallagmatico tra opposizione e maggioranza, nei confronti del CAAP, che ha portato alle famose deliberazioni di Consiglio Comunale, nelle quali il Comune, in occasione della ricognizione periodica delle Partecipate, ha accolto l'alta e specifica funzionalità del Centro Agro-Alimentare Piceno che risolve l'attuale interpretazione di articoli della "Legge Madia" D.Lgs 175/2016. Pertanto, in nome e per conto del Sindaco di San

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

Benedetto del Tronto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, e si complimenta con il CDA per il buonissimo lavoro effettuato e rinnova piena fiducia a tutti e tre gli Amministratori che al riguardo, ringraziano il Vice Sindaco per gli apprezzamenti formulati.

Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea, con l'esclusione del Socio Sindaco di Montepandone Dott. Sergio Loggi che assiste alla discussione senza esercitare il diritto di voto e, con il parere favorevole degli altri Soci presenti (il Socio Pubblico Comune di San Benedetto del Tronto ed i Soci Privati: Marchefrutta di Ascani Nazzareno S.a.s. anche con la delega del Socio Rossi Virgilio e C.O.C.S.- Consorzio Commercianti Ortofrutticoli Sambenedettesi anche con la delega del Socio Sgattoni Surgelati Srl),

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di tutti i suoi allegati così come proposti dall'Organo Amministrativo e, per quanto attiene l'utile di esercizio, pari ad euro 5.575,00, di destinarlo a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti, dando mandato al legale rappresentante pro-tempore di effettuare i necessari e conseguenti atti per la pubblicazione del bilancio chiuso il 31/12/2019 presso il Registro delle Imprese.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno (Rinnovo Organi Sociali C.A.A.P. S.p.A. per il triennio 2020-2022 e determinazione dei compensi da corrispondere agli Organi Sociali per il triennio 2020- 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti), tutti e tre gli Amministratori e i tre Sindaci si assentano dall'aula.

Diventa Presidente pro tempore dell'Assemblea, il delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto, il Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti.

Dopo circa 20 minuti, gli Amministratori e i Sindaci, vengono fatti rientrare in aula.

Il Presidente pro tempore dell'Assemblea, **il delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto, il Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti**, illustra le decisioni prese dall'Assemblea che, unitariamente con Sig. Ascani Nazzareno (rappresentante di 4 Soci Privati),

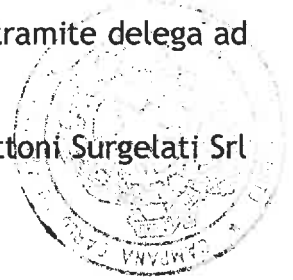
DELIBERA

1) Di nominare i seguenti Consiglieri:

- **Dott. Roberto Giacomini**, su proposta del Socio Comune di San Benedetto del Tronto;

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

- **Dott.ssa Francesca Perotti**, su proposta del Socio Rossi Virgilio (tramite delega ad Ascani Nazzareno) e su proposta del Socio Marchefrutta;
- **P.I. Corrado Di Silverio**, su proposta dei Soci Rossi Virgilio e Sgattoni Surgelati Srl (tramite deleghe ad Ascani Nazzareno);



Indicando:

- **Roberto Giacomini** quale Presidente del C.d.A.,
- **Corrado Di Silverio** quale Vice Presidente;
- **Francesca Perotti** quale Amministratore Delegato.

Fissando per il nuovo Consiglio, per tutti e tre i prossimi esercizi (anni 2020, 2021 e 2022), a decorrere dalla data del suo insediamento, e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, gli attuali compensi già deliberati dai Soci il 29/06/2017, e precisamente: Euro/anno 12.960,00 (dodicimilanoventosessanta euro) per il Presidente; Euro/anno 6.480,00 (seimilaquattrocentoottanta euro) per il Vice Presidente; Euro/anno 13.608,00 (tredicimilaseicentootto euro) per l'Amministratore Delegato.

Il Presidente pro tempore dell'Assemblea, il **delegato del Sindaco di San Benedetto del Tronto**, il **Vice-Sindaco Avv. Andrea Assenti**, illustra le ulteriori decisioni prese dall'Assemblea che, unitariamente con Sig. Ascani Nazzareno (rappresentante di 4 Soci Privati),

DELIBERA

2) Di nominare i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- **Dott. Luigi Gagliardi** quale Presidente del Collegio Sindacale e Revisore legale, su proposta del Socio Comune di San Benedetto del Tronto;
- **Dott. Luigi Prevignano** quale Sindaco effettivo del Collegio Sindacale e Revisore legale, su proposta del Socio C.O.C.S.-Consorzio Commercianti Ortofrutticoli Sambenedettesi (tramite delega ad Ascani Nazzareno);
- **Dott.ssa Stefania Silvestri** quale Sindaco effettivo del Collegio Sindacale e Revisore legale, su proposta del Socio Marchefrutta;
- Nominando il **Dott. Claudio Welke** ed la **Dott.ssa Sandra Ciaralli** quali **Sindaci supplenti e Revisori legali**, su proposta dei Soci C.O.C.S.-Consorzio Commercianti Ortofrutticoli Sambenedettesi e Sgattoni Surgelati Srl (tramite deleghe ad Ascani Nazzareno);
- Circa i compensi per il Collegio Sindacale, con funzioni anche di Revisione legale vendono deliberati i seguenti compensi e cioè: per ogni esercizio Euro 6.000,00

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP – Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

(seimila euro) per il Presidente del Collegio Sindacale e Revisore legale; per ogni esercizio Euro 4.000,00 (quattromila euro) per ognuno dei Sindaci effettivi e Revisori legali del Collegio Sindacale.

- Sulla Revisione legale si precisa che qualora ne ricorrano gli obblighi, il CDA provvederà alla nomina di un Revisore legale (o Società di revisione legale) esterno.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno ("Liquidazione delle quote sociali, ex art. 2434-quater del c.c.", in ordine alle richieste presentate dai Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche. Deliberazioni inerenti e conseguenti), prende la parola il Presidente Giacomini il quale riferisce sulla corrispondenza intercorsa tra i Soci e il CAAP nel corso di questi anni, a proposito delle richieste di liquidazione delle partecipazioni azionarie. Prosegue il Presidente il quale riferisce che il CDA ha sempre sostenuto l'esclusione del CAAP dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016, anche ribadito per l'ennesima volta nel CDA del 11 luglio scorso e nella comunicazione trasmessa ai Soci con pec del 01/08/2019, sostenendo che il CAAP è nato con inquadramento di funzioni e finalità pubbliche, sin dalla sua costituzione, come acclarato nella legge istitutiva dei Centri Agro-Alimentari (art. 11, commi 15 e 16, della Legge 28 febbraio 1986, n.41), come previsto da leggi Regionali e nell'oggetto sociale e nel regolamento del Centro Agro-Alimentare, nonché come previsto per la maggior parte degli altri Centri Agro-Alimentari Italiani, svolge attività di fiere e gestione mercati e rientra pertanto nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 7 del D.Lgs n. 175/2016.

Per quanto attiene il Socio Regione Marche, Il Presidente ricorda quanto riferito in precedenza, che la questione oggi è in corso di definizione, secondo quanto confermato con la sua lettera dal Consigliere Regionale Dott. Fabio Urbinati che ha riferito l'esito della seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 149 del 29 dicembre 2019 dove è stato approvato un ordine del giorno, votato a maggioranza, nel quale si impegnava la Giunta Regionale a porre in essere ogni iniziativa per avviare un confronto con il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci del C.A.A.P S.p.A. per un'auspicabile soluzione condivisa, diversa dal recesso delle quote.

Per quanto riguarda la "liquidazione delle quote sociali, ex art. 2434-quater del c.c.", in ordine alle richieste presentate dai Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea, dopo giusta discussione, all'unanimità

DELIBERA

CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO S.P.A. (siglabile C.A.A.P. spa) - VIA VALLE PIANA n.80 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO - AP - Cod. Fisc. e P. IVA 00515220440

che i Soci richiedenti non abbiano diritto alla liquidazione delle proprie azioni possedute e che quindi delibera di non procedere alla liquidazione delle quote azionarie afferenti i Soci Pubblici Prov. di Ascoli Piceno, Prov. di Fermo e Regione Marche, in quanto si ritiene fondato che il CAAP non rientri nell'ambito di applicazione della "cd. Legge Madia" D.Lgs 175/2016 e in quanto non ricorrano i presupposti specifici previsti dal codice civile.

Passando al quinto punto all'ordine del giorno (Varie ed eventuali), il Presidente riferisce che essendo andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per quanto riguarda la proposta di "TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' PER AZIONI "CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO - SOCIETA' PER AZIONI" NELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA "CENTRO AGROALIMENTARE delle MARCHE - Società a Responsabilità Limitata (in sigla C.A.M. S.R.L.)", e conseguente approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale, proponendo l'invio del nuovo Statuto predisposto dal Notaio Carlo Campana di San Benedetto del Tronto, ai Soci del CAAP, per consentire ai rispettivi Consigli Comunali, Provinciali, Regionale, etc, di esprimersi nel merito, approvando o meno la suddetta trasformazione e comunicando le avvenute rispettive approvazioni, al fine di convocare l'apposita Assemblea Straordinaria dei Soci per la sua deliberazione definitiva.

L'Assemblea, dopo giusta discussione, all'unanimità

APPROVA UNA DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO

deliberando quindi l'invio del nuovo Statuto predisposto dal Notaio Carlo Campana di San Benedetto del Tronto, ai Soci del CAAP, per consentire ai rispettivi Consigli Comunali, Provinciali, Regionale, etc, di esprimersi nel merito, approvando o meno la suddetta trasformazione e comunicandoci le avvenute rispettive approvazioni, al fine di convocare l'apposita Assemblea Straordinaria dei Soci per la sua deliberazione definitiva.

Il Presidente, constatato che nessun altro prende la parola dichiara terminata la seduta alle ore 20:30.

IL SEGRETARIO

Geom. Bernardino Gasparetti

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto Giacomini